

Il mio **LAVORO** me lo **MERITO**

Informazioni e normativa
per il **personale neo assunto**
a tempo indeterminato

Potenziamento Fase “C”
anno scolastico 2015/2016

www.flcgil.it



sede provinciale - via L. Bianchi, 9 – 82100 Benevento- tel. 0824 29226 fax 0824 302216
e-mail: benevento@flcgil.it web: www.flcbenevento.it social network: *face book*

L'ACCOGLIENZA DELLA FLC CGIL PER I NEO ASSUNTI A TEMPO INDETERMINATO NELLA SCUOLA

Cara collega, caro collega,

congratulazioni per la tua immissione in ruolo e tanti **auguri di buon lavoro**.

Quest'anno le stabilizzazioni del personale precario vantano finalmente un contingente che rende giustizia al vostro lungo precariato, ma non fa superare il problema della continuità didattica primo vero valore di una scuola di qualità.

Per ottenere le immissioni in ruolo abbiamo messo in campo mobilitazioni, iniziative politiche e legali fin dal 2010 (progetto FLC 100.000 assunzioni) e nella battaglia contro la legge 107/15 (la cosiddetta "Buona scuola") abbiamo sempre preservato le immissioni in ruolo previste dal Disegno di legge.

La stabilizzazione dei lavoratori per la FLC CGIL è un obiettivo prioritario, per questo continueremo ad impegnarci affinché insieme al vostro patrimonio professionale venga valorizzato anche quello dei colleghi (docenti e ATA) ingiustamente rimasti fuori dal piano straordinario previsto dalla legge 107/15 e che in questi anni insieme a voi hanno operato con grande senso di responsabilità nella scuola pubblica. **La battaglia continua fino al completo superamento del precariato** e al raggiungimento della pari dignità tra i lavori e tra i lavoratori. Non a caso nella battaglia che abbiamo intrapreso per il **rinnovo del Contratto Nazionale di Lavoro** l'uguaglianza dei diritti tra precari e tempi indeterminati è un punto dirimente.

Negli ultimi anni abbiamo contrastato il disegno di *smantellamento della scuola pubblica*, e continuiamo l'impegno contro la brutta recente riforma della scuola che mette in forse pilastri fondamentali dell'istruzione pubblica. La CGIL, fin dalle sue origini, ha intrecciato le lotte per il lavoro con i temi del sapere. È ciò che intendiamo fare anche in futuro.

Il vostro **momento tanto atteso quest'anno non sarà semplice**, soprattutto per coloro che sono entrati in ruolo senza l'assegnazione della provincia e della sede (fase B e C del piano di assunzioni). La scuola che vi accoglierà sarà ancora protesa a **combattere gli effetti nefasti della legge 107/15** ed avrà bisogno di un grande impegno del sindacato per tutelarne il mandato costituzionale.

Per raggiungere risultati positivi **contiamo anche su di te**: il successo si può raggiungere con il contributo e la partecipazione di tutti, per questo **ti chiediamo**, se non l'hai già fatto, **di aderire al nostro sindacato**. Vogliamo allargare gli spazi della democrazia diretta, messa a dura prova dal taglio che il governo ha fatto ai distacchi sindacali. Noi siamo convinti che con il protagonismo e il consenso delle lavoratrici e dei lavoratori la FLC CGIL, nonostante la riduzione del numero dei dirigenti che operano nelle sedi sindacali, sarà in grado di rafforzare la sua presenza sul territorio e la sua capacità di iniziativa.

Nelle pagine che seguono troverai un breve riassunto della normativa generale per il personale neo assunto in ruolo. Con questo fascicolo mettiamo a tua disposizione alcune essenziali indicazioni per informarti con chiarezza sui tuoi diritti che per noi sono fondamentali.

La Federazione Lavoratori della Conoscenza è il sindacato che per primo nel nostro paese ha **collocato in una casa comune tutti coloro che lavorano nel vasto mondo della Conoscenza** pubblica e privata: dalla scuola, all'università, agli enti di ricerca, all'alta formazione artistica e musicale.

Da questa postazione continuiamo il nostro contrasto alle politiche di smantellamento del sistema pubblico dell'Istruzione e della Ricerca.

Le nostre sedi della provincia **sono a disposizione** per una più qualificata e dettagliata consulenza e per costruire insieme le risposte necessarie a garantire le tutele individuali e collettive. **Ti aspettiamo**.

Di nuovo buon lavoro .

23 novembre 2015

La Segreteria provinciale FLC-CGIL Benevento

Di seguito le sedi e i riferimenti per la consulenza

Benevento sede provinciale	via L. Bianchi, 9	0824 29226 0824 302216 fax	Lun, mer, ven merc:strum musicale	16.30-19.30 9.30-11.30
Airola	c.so Montella, 19	0823 1711015-6	venerdì	16.00-19.00
Montesarchio	v. Benevento, 99	0824 835762 0824 1920712	mercoledì	16.00-19.00
S. Agata de' Goti	p.zza Duomo	0823 718153	1°-3° martedì	17.00-19.00
S.Bartolomeo in Galdo	v. 4 Novembre, 4	0824 967284	per appuntamento	
S. Giorgio del Sannio	v. A. De Gasperi, 60	0824 1774058	per appuntamento	
Telesse Terme	v. Manzoni, 28	0824 976140	mercoledì	16.00-19.00

IL PRIMO ANNO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO

È importante sapere che la principale fonte normativa del rapporto di lavoro pubblico, è il **Decreto legislativo 165/2001** (ex D.lgs 29/93) che ha stabilito la "privatizzazione" dei rapporti di lavoro nella pubblica amministrazione. Con il termine "privatizzazione" si intende che la disciplina del rapporto di lavoro è affidata alla contrattazione tra le parti e non alla legge. Conoscere i contratti collettivi del proprio settore significa conoscere meglio l'ambito generale della propria attività lavorativa. Presso le sedi provinciali della FLC CGIL potrai ricevere tutte le informazioni in merito. Troverai anche una copia del contratto collettivo nazionale di lavoro della scuola e varie pubblicazioni delle Edizioni Conoscenza (www.edizioniconoscenza.it) per meglio orientarti nel tuo nuovo lavoro.

In particolare ti segnaliamo: Americo Campanari, *Permessi, assenze e aspettative del personale della scuola*, Edizioni Conoscenza.

Saranno previsti incontri di informazione/formazione per i neo assunti organizzati dalla FLC in collaborazione con l'Associazione professionale "Proteo fare Sapere". Hai ricevuto un volantino dell'iniziativa di formazione e t'invitiamo a compilare la scheda di partecipazione.

Di seguito solo alcune brevi note per un primo orientamento.

Il rapporto di lavoro

A partire dal Contratto collettivo nazionale di lavoro (CCNL) 1994/97 l'assunzione del personale della scuola avviene con la sottoscrizione di un **contratto di lavoro** tra l'amministrazione e colui che è stato individuato come avente diritto al posto. Questa regola, introdotta per la prima volta nel 1993 (con il decreto legislativo n. 29 del 3 febbraio 1993), ha rappresentato un'importante novità perché ha esteso al pubblico il **sistema pattizio** vigente nei rapporti di lavoro del settore privato.

L'assunzione può avvenire, a domanda del dipendente, anche su **posto part-time**, nel senso che al momento dell'assunzione si può optare per un orario ridotto (se non è saturo il contingente provinciale).

La sottoscrizione del contratto

Con la sottoscrizione del contratto scattano per il lavoratore una serie di **diritti** e di **doveri**.

Nel contratto individuale di lavoro (artt. 25 e 44 CCNL 2006/09) sono indicati alcuni elementi essenziali costitutivi del rapporto stesso. Sono indicati anche i giorni entro i quali è obbligatorio assumere servizio. La mancata presentazione in servizio, se non giustificata da gravi motivi, come ad esempio la malattia, comporta la **perdita dell'impiego**.

La sede di servizio e mobilità per gli assunti in fase "C"

La sede assegnata nel primo anno di lavoro è **provvisoria**. La sede **definitiva**, o l'ambito territoriale definitivo, si raggiunge l'anno successivo (2016/17) sulla base delle preferenze espresse nella domanda di trasferimento e verrà attribuita d'ufficio a chi non presenterà tale domanda. Per chi è assunto con le attuali procedure (fasi 0 e A per il personale docente) sarà assegnata una sede nella provincia di assunzione. I docenti assunti nelle fasi B) e C) del piano straordinario dovranno invece presentare domanda per ottenere l'assegnazione ad un ambito territoriale che non è detto sia appartenente alla provincia di assunzione nel 2015-2016.



La mobilità 2016 si configura come **uno degli aspetti più complessi e controversi della riforma**. Non è ancora chiaro come verrà effettuata, in quanto **le modalità saranno sicuramente differenti rispetto a quelle messe in atto fino al 2015** e, per avere indicazioni specifiche, bisognerà attendere il Contratto Collettivo Nazionale mobilità 2016.

I docenti immessi in ruolo prima del 2015 potranno partecipare alla mobilità straordinaria interprovinciale in deroga al vincolo di permanenza triennale nella provincia di assunzione ed avranno la priorità rispetto a ai docenti assunti successivamente.

Ricordiamo che **le immissioni in ruolo in fase B sono state effettuate sui posti in organico di diritto su tutto il territorio nazionale**, residuati dalle immissioni in ruolo delle fasi 0 e A (provinciali), mentre **in fase C le immissioni si effettuano sui i posti di potenziamento**.

Vanno notati tre punti fondamentali:

1) I docenti assunti **prima del 2015 possono chiedere trasferimento volontario su tutti i posti vacanti e disponibili, anche quelli dati in via provvisoria agli assunti in fase B e C da GAE**, e avranno la **precedenza** su questi ultimi.

2) Gli **assunti in fase B e C da GAE** avranno assegnata solo una sede provvisoria e **dovranno partecipare a mobilità su tutti gli ambiti territoriali a livello nazionale**.

3) I posti degli **assunti in fase B e C da GM non sono disponibili per la mobilità dei docenti al punto 1 e 2** e gli assunti in fase B e C da GM non sono tenuti a partecipare a mobilità su tutto il territorio nazionale, al momento sembrerebbe che siano addirittura esclusi.

È da notare che la mobilità sarà su ambiti territoriali. Quindi se, ad esempio, un docente immesso in ruolo nel 2014/2015 a Venezia vuole trasferirsi a Napoli, non potrà richiedere le singole scuole, i distretti o i comuni, come si faceva fino all'anno scorso, ma potrà indicare solo gli ambiti territoriali della provincia di Napoli (o di altre province, qualora fosse interessato). Se il docente otterrà il trasferimento su ambito territoriale, dovrà poi produrre domanda di assunzione ai Dirigenti Scolastici dell'ambito assegnato. Se il docente non sarà individuato da alcun DS, sarà assegnato d'ufficio (probabilmente dall'USP) ad una delle sedi disponibili nell'ambito territoriale.

Docenti assunti da GAE in fase B e C nell'A.S. 2015/2016

In base a quanto detto nel paragrafo precedente, secondo il comma 108, i **docenti assunti da GAE in fase B e C del piano straordinario di assunzione, dovranno obbligatoriamente produrre domanda di mobilità su tutto il territorio Nazionale**, giacché la sede assegnata è solo provvisoria. Tali docenti, pertanto, potrebbero essere trasferiti su un ambito territoriale definitivo di una provincia diversa da quella assegnata in fase B e C.

Ancora non si sa se si potrà richiedere un numero definito di sedi o se si dovranno indicare le 100 province, come nel caso delle domande di assunzione. Nella seconda ipotesi, un altro dubbio che emerge è se vigerà lo stesso ordine di preferenze espresso nella domanda di assunzione, o se ne potrà esprimere uno differente.

Docenti assunti da GM in fase B e C nell'A.S. 2015/2016

Gli assunti da concorso o Graduatorie di Merito (GM), secondo il comma 108 art. 1 della legge 107/2015, non dovranno fare domanda di mobilità obbligatoria su tutto il territorio nazionale, ma, come tutti i neoimmessi in ruolo, **dovranno comunque inoltrare domanda di trasferimento per ottenere una sede definitiva**.

Resta da capire se dovranno essere richiesti esclusivamente ambiti territoriali della provincia assegnata in fase B o C, oppure se i docenti potranno richiedere anche ambiti territoriali di altre province, partecipando così alla mobilità straordinaria.

Gli adempimenti di rito

Poiché tutte le dichiarazioni di "rito" sono state già rese (in autocertificazione) in occasione dell'inclusione nelle graduatorie, non è necessaria nessuna ulteriore dichiarazione essendo stata abrogata, dal DL 69/13, anche l'obbligo della certificazione di idoneità all'impiego.

All'atto dell'assunzione è comunque necessario provvedere ad una serie di adempimenti, alcuni obbligatori, altri legati alla situazione personale.

Le **domande/documentazioni** da presentare sono le seguenti:

- **dichiarazione dei servizi**
- computo/riunione/riscatto/ricongiunzione dei servizi/periodi ai **fini pensionistici**
- riconoscimento dei servizi/periodi ai fini del **trattamento di fine rapporto** (TFR)
- **ricostruzione di carriera** (inquadramento economico in base ai servizi pre-ruolo), dopo il superamento del periodo di prova
- eventuale richiesta di adesione alla **previdenza integrativa** (fondo ESPERO)

Un altro degli adempimenti necessari è il superamento del periodo di prova/anno di formazione che ha caratteristiche specifiche per i docenti e gli ATA.

Per gli iscritti alla FLC CGIL è disponibile un servizio gratuito di assistenza per la compilazione delle domande e per il controllo della documentazione, anche in collaborazione con il Patronato INCA della CGIL

Il trattamento economico

Il trattamento economico base del personale della scuola è stabilito dal CCNL che prevede una progressione stipendiale legata all'**anzianità di servizio**. Il personale neo assunto a tempo indeterminato percepisce lo stipendio iniziale. Al momento della **ricostruzione di carriera** (dopo il superamento del periodo di prova/anno di formazione) sarà inquadrato nello scaglione corrispondente all'anzianità di servizio valutabile.

Il 4 agosto 2011 presso l'ARAN è stato sottoscritto un accordo che prolunga solo per i nuovi immessi in ruolo la prima fascia stipendiale da 3 a 9 anni: il primo aumento stipendiale legato all'anzianità i neo immessi in ruolo lo avranno, quindi, con 6 anni di ritardo.

La CGIL non ha firmato questa intesa che taglia le retribuzioni dei docenti ed ATA e crea forti sperequazioni tra i lavoratori.

Il Contratto stabilisce anche la misura del **salario accessorio** per alcune voci a carattere continuativo (retribuzione professionale docente, compenso individuale accessorio per gli ATA, indennità di amministrazione per i DSGA, ecc.), mentre il **contratto integrativo di istituto** stabilisce i compensi per chi è disponibile a svolgere ore in più rispetto all'orario obbligatorio o assume particolari incarichi o partecipa alle attività deliberate dal consiglio di istituto nell'ambito del Piano dell'offerta formativa (POF) che ogni scuola adotta.

Retribuzione iniziale (lorda mensile dall'1/7/2010)			
Collaboratore scolastico	1.309,82	Docente scuola primaria e dell'infanzia (4)	1.786,44
Collab. Scolast. dei servizi (1)	1.341,88	Docente diplomato istituti di II grado	1.786,44
Assistente Amministrativo (2)	1.466,28	Docente scuola media	1.924,88
Coordinatore amm.vo e tecnico	1.667,21	Docente laureato istituti di II grado	1.924,88
DSGA (3)	1.748,54		

(1) Anche per il profilo professionale: Addetto alle aziende agrarie; (2) Anche per i profili professionali: Assistente Tecnico, Cuoco, Infermiere, Guardarobiere; (3) Esclusa l'indennità di amministrazione variabile; (4) Anche per il personale educativo



FLC CGIL

Benevento

federazione lavoratori
della conoscenza

IL SINDACATO NELLA TUA SCUOLA

La RSU (Rappresentanza Sindacale Unitaria) assicura in ogni scuola:

- la **contrattazione**, con il dirigente scolastico, dei criteri che devono regolare l'**organizzazione del lavoro** (orari, carichi di lavoro, assegnazione delle attività aggiuntive e dei relativi compensi al personale docente ed ATA, ecc.)
- la **vigilanza** sulle scelte dell'amministrazione scolastica in merito all'**assegnazione di personale**
- la **tutela** dei **diritti individuali** dei lavoratori.

La RSU è eletta ogni tre anni in ogni scuola dal personale docente ed ATA a tempo indeterminato e a tempo determinato (annuale e fino al termine delle attività didattiche), con votazione segreta e con liste presentate dalle organizzazioni sindacali.

Come FLC CGIL ci siamo fortemente battuti affinché si svolgessero le elezioni dopo i rinvii dell'ex ministro Brunetta. Nel marzo 2015 nelle elezioni per il rinnovo delle RSU, la FLC-CGIL si è riconfermata primo sindacato a livello nazionale e provinciale.

Cerca la bacheca sindacale nella tua scuola e prendi contatto con la sede sindacale della zona per conoscere chi sono i Rappresentanti sindacali della tua scuola

LA PREVIDENZA COMPLEMENTARE



A partire dalla riforma del sistema pensionistico del 1995, i lavoratori possono affiancare alla pensione "tradizionale" una eventuale **pensione integrativa**. Questa "seconda" pensione si costruisce aderendo ad un fondo di previdenza complementare.

Poiché si tratta di una materia molto complessa diamo solamente alcune indicazioni di massima. Nel comparto Scuola è stato istituito un fondo pensionistico negoziale (**fondo ESPERO**).

Consigliamo, quindi, di rivolgersi agli Uffici della FLC territoriale per verificare le condizioni e le opportunità dell'adesione ad ESPERO. È anche possibile acquisire informazioni collegandosi al sito internet: www.fondoespero.it sul quale è disponibile anche una procedura di simulazione.

I lavoratori neo assunti, hanno un notevole interesse a costruirsi al più presto una pensione complementare.

L'adesione ad Espero, per il personale precario o neo assunto di ruolo, può essere utile in quanto la pensione erogata dall'INPDAP (ora INPS) a questi lavoratori sarà sensibilmente inferiore all'ultimo stipendio percepito.

Ad ESPERO possono aderire tutti i lavoratori della scuola con contratto a tempo indeterminato e tutti quelli a tempo determinato, purché il loro contratto sia di durata pari o superiore a tre mesi continuativi.

L'adesione al fondo è volontaria e si effettua con la compilazione e la sottoscrizione del modulo (che può essere scaricato o compilato on line).



La **Federazione Lavoratori della Conoscenza (FLC)** della CGIL nasce dalla fusione della CGIL Scuola e del Sindacato Nazionale Università e Ricerca CGIL, le organizzazioni di categoria della CGIL che da sempre operano nell'ambito del lavoro culturale, della formazione, dell'istruzione e della ricerca.

Con questo nuovo sindacato la CGIL intende affrontare la sfida di una società sempre più complessa, in cui i saperi sono sempre più importanti per la qualità della vita e per la democrazia.

I saperi, infatti, devono rappresentare nel nuovo contesto globale un diritto fondamentale **garantito a tutti i cittadini** e lo strumento più importante per promuovere la democrazia reale e condizioni di parità e **pari opportunità** tra le persone.

In questa nuova casa comune si ritrovano insieme quelli che lavorano a vario titolo nella scuola pubblica, nella scuola privata, nella scuola italiana all'estero, nella formazione professionale, nelle università pubbliche e private, negli enti di ricerca, nelle accademie e nei conservatori, nella formazione a distanza.

DAI FORZA AL LAVORO ISCRIVITI ALLA FLC CGIL

- Gli iscritti alla FLC CGIL hanno diritto a 4 **assicurazioni gratuite** (responsabilità civile professionale ed extra-professionale, assistenza legale, ricovero ospedaliero per infortunio)
- La FLC CGIL offre ai propri iscritti, in convenzione con l'associazione Proteo Fare Sapere (riconosciuta dal MIUR), iniziative di formazione e aggiornamento professionale e in convenzione con vari editori sconti su libri e riviste.
- La CGIL attraverso il suo sistema servizi offre a tutti gli iscritti tutela e assistenza in ambito previdenziale, fiscale e legale e numerose convenzioni per attività culturali e commerciali.

Corsi di aggiornamento per neo immessi in ruolo

L'Associazione professionale Proteo fare sapere e la Flc Cgil di Benevento organizzano un secondo corso di formazione per i docenti neoimmessi in ruolo nell'anno scolastico 2015-2016.

Destinatari e durata del corso

Il corso di formazione è destinato ai docenti neoassunti a tempo indeterminato di tutti gli ordini di Scuola nelle fasi 0, A, B ed agli assunti in fase C. La durata del corso è di 13 ore, distribuite in cinque incontri settimanali,

Martedì 1° dicembre 2015. Ore 15:30/18:00

Presentazione del corso. Anno di formazione e relativi adempimenti

- Regole contrattuali sull'anno di formazione
- Documenti di rito e dichiarazione dei servizi
- Pratiche di ricongiunzione/riscatto per la pensione e la buonuscita
- Ricostruzione di carriera
- Struttura della retribuzione
- Professione docente e mobilità

- Autonomia didattica, di sperimentazione e di ricerca
- Elaborazione del Piano triennale dell'offerta formativa e responsabilità professionale
- Ruolo del dirigente scolastico e del direttore dei servizi generali amministrativi
- Ruolo degli organi collegiali e della rappresentanza sindacale unitaria

Secondo incontro. Giovedì 3 dicembre 2015. Ore 15:30/18:00

Diritti e doveri del personale docente

- Le regole contrattuali su ferie, permessi e aspettative
- Incompatibilità/compatibilità con altri incarichi professionali
- Gli obblighi contrattuali
- Il codice di comportamento e le procedure disciplinari
- La relazione con gli uffici amministrativi e gli adempimenti periodici

Quarto incontro. Martedì 15 dicembre 2015. Ore 15:30/18:00

I segreti del mestiere: collegialità e lavoro in team

- Le norme sui consigli di classe e di interclasse
- Il curriculum di scuola e il lavoro per progetti
- L'organizzazione della didattica
- La programmazione collegiale

Terzo incontro. Giovedì 10 dicembre 2015. Ore 15:30/18:00

La Scuola dell'autonomia: ruoli, funzioni e responsabilità

- La normativa sull'autonomia scolastica

Quinto incontro. Venerdì 18 dicembre 2015. Ore 15:30/18:30

Anno di formazione e relazione finale

- Presentazione della normativa sull'anno di formazione
- Ruolo del tutor, del dirigente scolastico e del comitato di valutazione
- Consigli e indicazioni sulla stesura della relazione finale
- Valutazione del corso di formazione

Obiettivi

Obiettivo precipuo del corso è quello di fornire ai docenti neoimmessi in ruolo gli strumenti necessari per affrontare al meglio l'anno di formazione ed i relativi adempimenti, alla luce dell'entrata in vigore della legge n. 107 del 13 luglio 2015. L'Associazione Proteo Fare Sapere è soggetto qualificato per l'aggiornamento e la formazione del personale della scuola, riconosciuto dal Miur con Dm del 23 maggio 2002 e dell'8 giugno 2005. Gli attestati rilasciati sono legalmente validi.

o **Il corso di formazione è gratuito.** Ai partecipanti è richiesta l'iscrizione a Proteo fare sapere (10,00 euro).
o Gli incontri si svolgeranno nella sala "Di Vittorio" della Camera del lavoro di Benevento, in via L. Bianchi.

Comunicato unitario
FLC CGIL - CISL SCUOLA - UIL SCUOLA - SNALS CONFESAL

Linee comuni dei sindacati per il contratto della scuola

FLC CGIL, CISL Scuola, UIL Scuola e SNALS Confesal congiuntamente presentano le loro linee rivendicative comuni per rinnovare il **Contratto Nazionale di Lavoro della Scuola** (il documento su www.flcgil.it).

Portando a sintesi i contributi emersi nei tanti momenti di confronto fra le organizzazioni e con i lavoratori, all'interno di un percorso di mobilitazione da tempo avviato e che li vede oggi impegnati con precisi obiettivi e scadenze, a partire dalla manifestazione del 28 novembre, i sindacati hanno definito un documento che traccia le **linee comuni di orientamento per la costruzione di una piattaforma** per il rinnovo del CCNL che insieme stanno rivendicando.

Il documento viene proposto come traccia di riferimento per il dibattito che ciascuna sigla svilupperà al suo interno e per i momenti di attivo coinvolgimento della categoria con percorsi, modalità e strumenti che potranno essere ad ogni livello unitariamente individuati.

I contenuti proposti sono in linea con gli obiettivi più volte al centro delle iniziative assunte unitariamente rispetto soprattutto alle **tante criticità della legge 107**, in particolare per quanto riguarda le materie che si punta a recuperare pienamente e legittimamente all'ambito della disciplina contrattuale.

I Sindacati della scuola, ribadendo la centralità del negoziato come strumento, costituzionalmente previsto, di innovazione e miglioramento del servizio scolastico oltre che di tutela del lavoro, collocano le loro rivendicazioni in una **dimensione europea**.

Pur coi necessari adeguamenti alla situazione nazionale, propongono più Europa, in materia di retribuzione, orario, valutazione, carriera.

Le linee di orientamento comuni per il Contratto, presentate dai Sindacati Scuola, esprimono quanto il movimento unitario ha posto all'attenzione di tutti in questi ultimi mesi e affrontano la questione scuola come questione nazionale, vero fulcro per la crescita civile culturale economica del Paese, che né la società civile né la società politica possono più eludere.

Tali linee saranno oggetto da subito di una campagna diffusa e capillare di **confronto con i lavoratori** ai fini di dividerne e approfondirne i contenuti.

Per ragioni legate alle specifiche modalità previste dal suo Statuto in materia di elaborazione delle piattaforme contrattuali, Gilda Unams non compare tra le sigle che sottoscrivono il documento, pur confermando il pieno coinvolgimento nelle azioni di mobilitazione con le stesse condivise.

Roma, 16 novembre 2015



FLC CGIL
Benevento

*federazione lavoratori
della conoscenza*

Federazione Lavoratori della Conoscenza CGIL Benevento

sede provinciale - via L. Bianchi, 9 – 82100 Benevento- tel. 0824 29226 fax 0824 302216

e-mail: benevento@flcgil.it web: www.flcbenevento.it social network: facebook